 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) (ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)	ALLEGATO 3 SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021 Pag. 1/21
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------

Il presente documento e relativi allegati fanno parte del contratto di appalto di:

fornitura di “Sistemi diagnostici per l’analisi delle proteine mediante tecnologie separative basate su elettroforesi capillare, elettroforesi zonale su gel di agarosio, tipizzazione immunologica con immunosottrazione ed immunofissazione elettroforetica”

a carico della ditta aggiudicataria*
 (*da compilare solo ad aggiudicazione avvenuta)

da eseguirsi presso le seguenti strutture ((barrare con una croce))

Strutture Aziendali:		indirizzo	Gestione strutture
Ospedali	<input checked="" type="checkbox"/>	Bolognini - Via Paderno, 21- Seriate	ASST Bergamo EST
	<input type="checkbox"/>	S. Isidoro - Via Ospedale, 34 – Trescore Balneario*	FERB-ONLUS
	<input type="checkbox"/>	P.A. Faccanoni - Via Faccanoni, 6 – Sarnico**	Habilita Spa
	<input type="checkbox"/>	Pesenti Fenaroli - Via Giovanni XXIII, 5 - Alzano L.do	ASST Bergamo EST
	<input type="checkbox"/>	Briolini - Via A. Manzoni, 128/130 - Gazzaniga***	ASST Bergamo EST
	<input type="checkbox"/>	S.S. Capitanio e Gerosa - Via Martinoli, 9 – Lovere	ASST Bergamo EST
	<input type="checkbox"/>	F.M. Passi - piazza ospedale 3 - Calcinante	ASST Bergamo EST
	<input type="checkbox"/>	M.O.A. Locatelli – Via Groppino, 22 - Piario	ASST Bergamo EST
Distretto Socio Sanitario	<input type="checkbox"/>	Albino – Viale Stazione, 26/a **	ASST Bergamo EST - ATS
	<input type="checkbox"/>	Alzano Lombardo – via Ribolla 1	ASST Bergamo EST - ATS
	<input type="checkbox"/>	Casazza – Piazza delle Pieve	ASST Bergamo EST - ATS
	<input type="checkbox"/>	Clusone – Via Somvico 2	ASST Bergamo EST - ATS
	<input type="checkbox"/>	Gandino – Via San Giovanni Bosco angolo via Battisti	ASST Bergamo EST - ATS
	<input type="checkbox"/>	Gazzaniga – Via Manzoni 90-92	ASST Bergamo EST
	<input type="checkbox"/>	Gromo – Via Papa Giovanni XXIII	ASST Bergamo EST - ATS
	<input type="checkbox"/>	Grumello – Via G. Nembrini n.1	ASST Bergamo EST - ATS
	<input type="checkbox"/>	Lovere – piazzale Bonomelli 6	ASST Bergamo EST - ATS
	<input type="checkbox"/>	Ponte Nossia – Via Giuseppe Frua	ASST Bergamo EST
	<input type="checkbox"/>	Sarnico - Via Libertà 37	ASST Bergamo EST - ATS
	<input type="checkbox"/>	Selvino – via Milano 19	ASST Bergamo EST
	<input type="checkbox"/>	Seriate – via Paderno 40	ASST Bergamo EST - ATS
	<input type="checkbox"/>	Trescore B.rio – via Ospedale n° 40	ASST Bergamo EST – ATS
	<input type="checkbox"/>	Vilminore di Scalve – Via Polini	ASST Bergamo EST - Comune
SERT	<input type="checkbox"/>	Lovere – piazzale Bonomelli 6	ASST Bergamo EST
	<input type="checkbox"/>	Gazzaniga – Via Manzoni 90-92	ASST Bergamo EST
Comunità Riabilitativa Alta assistenza C.R.A.	<input type="checkbox"/>	Piario – Via Sorgente	ASST Bergamo EST
	<input type="checkbox"/>	Sarnico – Via Faccanoni	ASST Bergamo EST
Centro assistenziale	<input type="checkbox"/>	Grumello del Monte – Via San Siro, 60	ASST Bergamo EST
Centro Psicosociale CPS	<input type="checkbox"/>	Nembro - Via T. Tasso, 28	ASST Bergamo EST
	<input type="checkbox"/>	Piario – Via Sorgente	ASST Bergamo EST
	<input type="checkbox"/>	Trescore Balneario – Via Aldo Moro	ASST Bergamo EST
Comunità protetta media assistenza	<input type="checkbox"/>	Nembro - Via Ronchetti	ASST Bergamo EST – Comune di Nembro

Nota Bene


* L’Ospedale di Trescore Balneario è in partecipazione con l’associazione “FERB-ONLUS- Fondazione Europea di Ricerca Biomedica – Corso Magenta 56 - Milano”

** L’Ospedale di Sarnico è in partecipazione con l’associazione **Habilita Spa** – Via Bologna – Ciserano di Zingonia

*** il reparto Alzheimer è in gestione dell’associazione **FERB-ONLUS- Fondazione Europea di Ricerca Biomedica**

Tutti i Centri Assistenza Decentrata e Limitata (CAD e CAL) e l’U.O. di Nefrologia e Dialisi dei Presidi Ospedalieri di Seriate, Sarnico, Trescore Balneario, Gazzaniga, Piario e Lovere sono in partecipazione con l’associazione **NEPHROCARE SpA** - p.za Vanvitelli n° 15 (Napoli)

Tutti i Centri di Odontostomatologia nella struttura aziendale sono in affidati con gestione diretta alla ditta **YOUR DENTIST srl** – piazzale Risorgimento n° 14 – Bergamo

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) <i>(ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)</i>	ALLEGATO 3
		SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021
		Pag. 2/21

(barrare con una croce)

Aree di Lavoro		
<input type="checkbox"/> aree esterne	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori	<input type="checkbox"/> aule
<input type="checkbox"/> ambulatori	<input type="checkbox"/> sale operatorie	<input type="checkbox"/> aree di degenza
<input type="checkbox"/> cucine	<input type="checkbox"/> centrale termica	<input type="checkbox"/> atri , corridoi
<input type="checkbox"/> uffici/studi	<input type="checkbox"/> locali tecnologici	<input type="checkbox"/> zone controllate
<input type="checkbox"/> locali gestione rifiuti biologici	<input type="checkbox"/> officine	<input type="checkbox"/> archivi, depositi
Presenza di impianti o apparecchiature particolari nella zona di lavoro		
<input checked="" type="checkbox"/> rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/> rete idrica	<input type="checkbox"/> rete antincendio
<input checked="" type="checkbox"/> rete elettrica	<input type="checkbox"/> rete gas metano	<input type="checkbox"/> rete gas medicinali
<input checked="" type="checkbox"/> rete telefonica- dati	<input checked="" type="checkbox"/> impianto AC e/o ventilazione	<input checked="" type="checkbox"/> impianto rilevazione incendi
Eventuali impianti o apparecchiature non disattivabili: <i>come da bando di gara</i>		


Data inizio lavori/contratto d'opera: *come da bando di gara*

Durata prevista: *come da bando di gara*

(completare a cura del DEC ASST dell'appalto)

Dati generali Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Est (ASST):					per avvenuta consultazione*	
Funzione	Cognome e Nome	Unità Operativa	sede	N° telefono	Firma	data
Datore di Lavoro	<i>Dr. Francesco Locati</i>	Sede amministrativa	Ospedale di Seriate	035-3063750		
R.S.P.P.	<i>Ing. Michele Bisazza</i>	Prevenzione e Protezione	Ospedale di Seriate	035-3063838		
medico competente	<i>Dr.ssa Flavia Bigoni</i>	Medicina del Lavoro	Ospedale di Seriate	035-3063225	-	
Igiene Ospedaliera	<i>Dr. Enrico Bombana</i>	Sede amministrativa	Ospedale di Seriate	035-3063216	-	
dirigente o preposto	<i>Responsabile o caposala/caporeparto di struttura/U. O.</i>	Tutte	Vedi strutture aziendali barrate	=		
(...altro)						
addetti primo soccorso	<i>personale medico ed infermieristico presente</i>					
addetti antincendio evacuazione	<i>(vedasi elenchi presso portinerie)</i>					
R.L.S.	<i>Capitanio Mauro</i>	Provveditorato	Ospedale di Seriate	035-3063804	<i>Per presa visione è stata inviata copia del presente DUVRI per posta elettronica interna in data 06/12/2023</i>	
	<i>Ghirardi Enrico</i>	Rianimazione		035-3063270		
	<i>Marchesi Cristian</i>	Blocco Operatorio		035-3063931		
	<i>Monaci Laura</i>	Area Omogenea Cirurgica	P.O. Piario	035-3066228		
	<i>Sorlini Gianbattista</i>	U.O. Personale	Ospedale di Seriate	035-3063732		
	<i>Pasqualini Enrico</i>	SPDC	Ospedale di Alzano L.do	035-3064209		
					Per accettazione incarico	
DEC Laboratorio Analisi	<i>Dr. ssa Annapaola Callegaro</i>	UOC Laboratorio Analisi	Ospedale di Seriate	035-3063275		

*obbligatorio per il Datore di Lavoro, RSPP, DEC ed eventuali assistenti al DEC

 <p>SISTEMA SOCIO SANITARIO Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) (ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)	ALLEGATO 3 SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021 Pag. 3/21
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------


Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione delle attività/lavori in appalto presso le strutture dell'ASST., dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni generali e specifiche di lavoro riportate di seguito sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di ns. proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività/lavori stessi.

Nel caso in cui si dovesse constatare che l'Impresa appaltatrice non ottemperi alle prescrizioni di legge e disposizioni aziendali sulla sicurezza ed igiene del lavoro l'ASST si riserva la facoltà di risolvere ed annullare il contratto.


Per le attività/lavori che rientrano nel campo di applicazione del TITOLO IV del D.Lgs 81/2008 "Cantieri temporanei e mobili", occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) che contiene l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi e pertanto non si applica il presente DUVRI.

Nel richiamato spirito di collaborazione e nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale delle Ditte si raccomanda alle medesime di :

- Ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla vostra attività/lavori,
- Garantire:
 - un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione delle attività/lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica
- Impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale (INAIL)
- Informare preventivamente il vostro Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) presso i luoghi di lavoro dell' ASST circa l'orario di inizio, la durata, le modalità di svolgimento delle attività/lavori,
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito e di accedere a zone non interessate alle attività/lavori a Voi commissionati, utilizzando gli appositi percorsi per gli spostamenti
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- E' vietato il subappalto di tutto o parte di lavoro, salvo specifica autorizzazione del Committente. Se necessario ed autorizzata, il Fornitore deve stipulare il subappalto in forma scritta, facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti per il Fornitore nel presente DUVRI. Resta inteso che il Fornitore è il solo responsabile del lavoro nei confronti della Committenza.

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) (ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)</p>	<p>ALLEGATO 3 SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021 Pag. 4/21</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------




CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all'area ospedaliera	<p>Gli ospedali sono accessibili dagli ingressi principali aperti al pubblico gestiti da portinerie, con presidio h 24; le altre strutture aziendali sono accessibili durante gli orari di apertura.</p> <p>Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari, nei luoghi ed utilizzando i percorsi definiti con il DEC.</p> <p>Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale.</p> <p>Rispettare le portate massime degli elevatori durante le fasi di trasporto materiali.</p>
Attività svolte nei locali ospedalieri	<p>Viene svolta attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.</p> <p>L'impiego di attrezzature o di opere rumorose o che possano sviluppare polveri o altri inquinanti, l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, mezzi funzionanti con motore a scoppio), usare fiamme libere sono attività che dovranno essere effettuate con tutti gli accorgimenti del caso previa autorizzazione scritta definita con il DEC e con il R.S.P.P. e riportata nel presente DUVRI (vedi sezione INCONTRI DI COORDINAMENTO).</p> <p>Nei reparti o ambulatori in cui si svolgono attività clinica, valutare l'impatto sulla privacy</p>
Ambienti confinati	<p>L'area di cantiere o zona di lavoro devono essere sempre ben segnalate e delimitate con l'obbligo di recintare eventuali zona di scavo o le zone sottostanti a lavori svolti in posizioni sopraelevate.</p> <p>Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.</p> <p>L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal DEC e dal Responsabile Area Risorse Tecniche dell'ASST BG est.</p>
Comunicazioni di accesso e controllo	<p>Gli accessi devono sempre essere anticipati e concordati con il DEC e comunicati al responsabile del reparto/servizio, al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati, ma anche per ulteriori prescrizioni di prevenzione e/o protezione da adottare; dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita.</p> <p>Il personale della ditta deve essere registrato su un proprio "registro di presenze giornaliera" e riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto; le ditte appaltatrici che operano con discontinuità o per opere occasionali (una tantum) dovrà registrare l'accesso agli ospedali aziendali munendosi di apposito PASS presso le portinerie.</p> <p>Attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.</p> <p>E' prevista la presenza di personale dell'ASST per controllo e supervisione.</p> <p>Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione/segnalazione di rischi o pericoli).</p>
Servizi igienici	I servizi igienici verranno identificati lungo i percorsi dell'ospedale e si potranno utilizzare solo quelli accessibili al pubblico.
Mensa	<p>Presso le strutture ospedaliere è possibile convenzionarsi con la mensa Aziendale.</p> <p>L'accesso alla mensa è consentito solo in abiti civili.</p>
Sostanze alcoliche/ stupefacenti	Nelle mense aziendali e nelle macchine distributrici di bevande, è vietata la somministrazione di bevande alcoliche. In azienda, è vietata la assunzione di bevande alcoliche e/o stupefacenti.
Spogliatoi del personale	La disponibilità di spogliatoi per il personale delle ditte appaltatrici è subordinata alla disponibilità di spazi idonei che vengono definiti con il DEC. Diversamente sono individuati come oneri aggiuntivi nel capitolo "COSTI PER LA SICUREZZA"
Depositi	<p>Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono essere tempestivamente allontanati a cura e spese della ditta installatrice.</p> <p>In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 300 kg/mq prima di avere avuto autorizzazione dal DEC e dall'Area Risorse Tecniche.</p> <p>Non sono permessi stoccaggi presso l'Azienda né di prodotti né di attrezzature. Se richiesto e concordato, il DEC, sentiti gli uffici competenti, individua spazi idonei e adeguatamente delimitati e segnalati, arredati o da arredare. La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione delle attività, all'interno delle nostre Sedi è completamente a cura e rischio della ditta appaltatrice che dovrà provvedere alle relative incombenze.</p> <p>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite con materiali di qualsiasi natura.</p>





 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) (ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)</p>	<p>ALLEGATO 3 SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021 Pag. 5/21</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------






allarme incendio evacuazione	<p>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri</p> <p>E' vietato bloccare le porte tagliafuoco dei compartimenti antincendio con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p> <p>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo e alla visibilità della segnaletica di sicurezza</p>
primo soccorso	<p>Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario</p> <p>Per infortuni presso le strutture ospedaliere rivolgersi al relativo Pronto soccorso; presso le strutture prive di Pronto Soccorso, attivare il soccorso pubblico telefonando al 112.</p>
Apparecchi telefonici utilizzabili	<p>Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.</p> <p>Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.</p>
Rifiuti	<p>Raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente,</p> <p>Nei reparti i rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà della ditta appaltatrice devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.</p> <p>Per evitare la dispersione di polveri è necessario umidificare e/o bagnare.</p> <p>Utilizzare contenitori alternativi, e comunicare al personale del reparto il tipo di contenitore utilizzato e il luogo di deposito dello stesso.</p> <p>Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera sul suolo e nel sottosuolo e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda;</p> <p>Il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla vostra attività va effettuato rispettando le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente.</p> <p>Prestare attenzione a operazioni di travaso di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite sempre utilizzando recipienti adeguati (provvisi di: etichettature, idonee chiusure, accessori e dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di svuotamento e riempimento e di prese agevoli per la movimentazione) in presenza di sistemi di contenimento, in particolare se dette operazioni vengono effettuate sui piazzali esterni</p>
Viabilità e sosta	<p>Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci.</p> <p>Per la circolazione nelle aree esterne di pertinenza aziendale occorre attenersi alla segnaletica stradale in particolare al limite di velocità di 10 km/h per evitare danneggiamenti a persone e cose.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi della ditta appaltatrice al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro e comunque mantenendo una distanza minima di 2,5 metri dagli edifici ed in modo da non ostacolare i percorsi degli automezzi di soccorso (VVF, ambulanze...).</p> <p>Concordare con il DEC le modalità e tempi di intervento che presuppongono l'occupazione delle strade limitrofe la struttura ospedaliera con particolare riferimento a quelle di accesso al Pronto Soccorso.</p>
Attrezzature di lavoro	<p>Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.</p> <p>Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.</p> <p>Divieto di usare, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso, in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori/attività.</p> <p>Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulire, lubrificare, riparare, registrare ...)</p> <p>L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'ASST è di norma vietato.</p> <p>Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.</p>
Ultimazione lavori	<p>dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), livellando fosse o avvallamenti pericolosi, riposizionando barriere, segnaletica ecc. precedentemente rimossa.</p>


<p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p align="center">Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) (ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)</p>	<p align="center">ALLEGATO 3 SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021 Pag. 6/21</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE E MISURE DI PREVENZIONE

<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<p>Sono possibili infortuni o esposizione all'uso di sostanze chimiche, quali disinfettanti e detergenti, reagenti di laboratorio, utilizzati nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie, sale parto e negli ambulatori, in Anatomia Patologica, nelle Endoscopie, nei Laboratori Galenici, ed in ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</p> <p>Nei Laboratori di Farmacia, dove avviene la preparazione di Antineoplastici, sono presenti sostanze cancerogene e potenzialmente cancerogene,</p> <p>Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto e con il DEC, i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Vs. Ditta.</p> <p>Prima dell'inizio delle attività, fornire al DEC le informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia di agenti chimici, compresi i gas compressi, disciolti, liquefatti, che verranno utilizzati e mettere a disposizione le schede di sicurezza degli stessi. In caso di agenti chimici e gas classificati pericolosi, il loro impiego dovrà essere preventivamente autorizzato.</p> <p>Non versare mai nei lavandini, nei tombini, ecc... gli agenti chimici pericolosi utilizzati per le attività. I rifiuti liquidi vanno stoccati in appositi contenitori dotati di bacino di contenimento e smaltiti a Vs. cura.</p> <p>Le miscele di acqua e detersivo residuo derivante dalla pulizia degli ambienti vanno versate negli scarichi acque nere dei bagni presenti all'interno degli edifici e mai nei tombini esterni.</p> <p>Tenere sempre a disposizione materiali adeguati per assorbire o neutralizzare eventuali agenti chimici versati. In caso di sversamento, lo smaltimento dei rifiuti sarà di vostra competenza.</p> <p>Non effettuare travasi, trasferimenti... di agenti chimici senza aver prima predisposto le necessarie misure di contenimento in caso di sversamento.</p> <p>In caso vi sia necessità di conservare provvisoriamente presso le strutture dell'ASST agenti chimici o gas, questi dovranno essere immagazzinati sotto la vostra responsabilità, rispettando le seguenti indicazioni di minima: stoccaggio in luoghi idonei dotati di bacini di contenimento e in assenza di agenti chimici incompatibili o di situazioni che potrebbero costituire un pericolo (fiamme libere, sorgenti di calore...), ancoraggio stabile delle bombole di gas, apposizione di segnaletica riportante l'indicazione della pericolosità degli agenti chimici presenti.</p> <p>Sono vietati depositi di liquidi infiammabili all'interno delle aree ospedaliere.</p> <p>L'elenco di siti contenenti amianto è consultabile presso il SPP aziendale; in caso di attività che possono comportare il rilascio di fibre di amianto (es. riparazioni del manto di copertura) devono essere eseguite sotto il controllo del DEC e con personale qualificato secondo il DM 06/09/94.</p>
<p>Agenti biologici</p> 	<p>E' un rischio ubiquitario in generale è legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive; sono da considerarsi a rischio tutti i contatti con pazienti se non vengono utilizzate le opportune precauzioni indicate dal responsabile sanitario di reparto; gli ambienti a rischio più elevato sono i locali di Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia.</p> <p>Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.</p> <p>Inffortunio legato al contatto con sangue/liquidi organici puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi/spandimenti su mucose o cute lesa provenienti da persone affette da patologie infettive.</p> <p>I rifiuti sanitari e/o materiali contaminati (es. lenzuola, divise etc...) sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</p> <p>In caso di contatto accidentale con materiali biologici, avvertire dell'accaduto la Direzione Medica e rivolgersi nel più breve tempo (possibilmente entro 2 ore) al più vicino pronto soccorso.</p> <p>Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti</p>
<p>Agenti biologici (COVID 19)</p> 	<p>Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:</p> <p><i>la saliva, tossendo e starnutendo, contatti diretti personali, le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.</i></p> <p>L'accesso alle aree ospedaliere dovrà avvenire solo dopo misurazione della temperatura corporea e solo se inferiore a 37,5°C (l'accesso non è consentito per temperature superiori) e con idonei DPI di protezione delle vie respiratorie (mascherina); ulteriori DPI sono richiesti per l'accesso alle aree di degenza (visiera o occhiali e guanti).</p> <p>Il personale delle ditte non potrà accedere alle aree destinate a pazienti infettivi se non per casi eccezionali da concordarsi preventivamente con il DEC e con adeguati DPI (mascherine FFP2, visiere, guanti e camice idrorepellente)</p>


<div>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</div>		<div>Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) (ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)</div>		<div>ALLEGATO 3 SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021 Pag. 7/21</div>	
		<div>Il personale della ditta dovrà essere formato all'utilizzo corretto dei DPI e addestrato alle modalità relative al loro uso, alla vestizione, svestizione ed eliminazione, tenendo presente che alla luce delle attuali conoscenze, le principali modalità di trasmissione del SARS-CoV-2 sono attraverso <i>droplet</i> e per contatto. È quindi sempre particolarmente importante praticare l'igiene delle mani per prevenire la trasmissione da contatto, soprattutto in relazione con l'utilizzo corretto dei DPI.</div>			
<div>Radiazioni ionizzanti</div> <div></div>		<div>Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma). Le sorgenti di radiazioni ionizzanti sono rappresentate dagli apparecchi diagnostici RX. L'impiego di tali sorgenti in ambito ospedaliero avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia) sia, principalmente, nelle UU.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Chirurgia – vascolare - toracica, Endoscopia – digestiva – toracica. Il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento degli apparecchi. Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo. Per intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il DEC, il responsabile del reparto o il capotecnico e concordare modalità e tempi dell'intervento.</div>			
<div>Radiazioni non ionizzanti</div> <div></div>		<div>Le radiazioni cosiddette non ionizzanti sono radiazioni elettromagnetiche il cui meccanismo primario di interazione con la materia non è quello della ionizzazione, ossia non possiedono energia tale da portare via elettroni alle orbite degli atomi della materia che attraversano. Esse comprendono quella parte dello spettro elettromagnetico che va dalle correnti alternate sino all'ultravioletto vicino. In ambito ospedaliero, per la gestione dei rischi da NIR, vengono inclusi anche i campi elettrici e magnetici statici e gli ultrasuoni anche se questi ultimi generano onde meccaniche e non elettromagnetiche. La presenza di tali sorgenti all'interno delle strutture aziendali è molto diffusa ed in particolare: <i>Sorgenti di radiazioni ultraviolette</i> (lampade per la sterilizzazione di ambienti o colture cellulari, lampade polimerizzanti in odontoiatria, lampade per terapia dermatologica). In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale. Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale plastico (visiere anti-UV). <i>Apparecchiature emittenti campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici</i> (apparecchiature per Marconiterapia per Radarterapia per Magnetoterapia, elettrobisturi, forni a microonde, personal computers, ponti radio per telecomunicazioni) <i>Apparecchiature emittenti ultrasuoni</i> (per fisioterapia, per ablazione, litotrittori, sterilizzatrici/pultrici, ecografi) L'infortunio o esposizione ai campi elettromagnetici per queste apparecchiature è da ritenersi limitata per gli operatori della Vs. ditta. Gli interventi presso il servizio ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti radiazioni vanno concordati con il referente dell'appalto e con il responsabile del reparto o il caposala definendo gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati. Nei locali di diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze del magnete può provocare a seri danni alle apparecchiature e/o gravi incidenti qualora siano presenti persone: tale pericolo è segnalato da un cartello con la scritta "FORTE CAMPO MAGNETICO". Se non si è autorizzati dal DEC e dal responsabile del reparto è vietato oltrepassare la porta con questo segnale; l'accesso ai locali tecnici attinenti alla Risonanza Magnetica dev'essere autorizzato dal DEC e dall'area Risorse Tecniche.</div>			
<div>Radiazioni laser</div> <div></div>		<div>Sorgenti di radiazioni LASER (LASER chirurgici e per fisioterapia, sistemi di puntamento in radiodiagnostica e radioterapia Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica, Otorinolaringoiatria, per usi fisioterapici). Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Gli ambienti con uso di laser sono individuati da segnaletica luminosa fuori porta indicante quando la sorgente di radiazione è in funzione (luce accesa).</div>			
<div>Rumore</div> <div></div>		<div>l'ospedale è luogo di cura per gli ammalati, si raccomanda di contenere al minimo ogni rumore prodotto durante il lavoro, limitando anche al necessario la comunicazione verbale ad alta voce quando si operi in corsie e ambulatori. Occasionalmente possono essere in funzione macchine o apparecchi elettromedicali che hanno un livello sonoro istantaneo superiore agli 80 dB(A). La necessità di impiegare otoprotettori, dipendendo dall'esposizione personale media settimanale di ciascun lavoratore, è lasciata alla valutazione del Datore di lavoro della Ditta</div>			

<div>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</div>		<div>Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) (ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)</div>		<div>ALLEGATO 3 SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021 Pag. 8/21</div>	
<div>Energia elettrica</div> <div></div>		<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato; alcune di esse sono sempre in tensione. Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione del DEC e accordi con l'Area Risorse Tecniche.</p> <p>Ogni intervento in cabine di Bassa o Media Tensione dovranno essere svolte esclusivamente con la presenza del personale dell'Area Risorse Tecniche.</p> <p>Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, di conseguenza i tecnici della ditta dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere effettuate demolizioni o forature delle murature utilizzando apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.</p> <p>In caso di intercettazione di cavi, a fronte di un ragionevole dubbio circa la presenza di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture (es. per cedimento di isolante), avvertire subito gli elettricisti interni.</p> <p>Per l'esecuzione di lavorazioni su impianti elettrici gli operatori individuati della ditta devono essere qualificati con attestato di formazione secondo la norma CEI 11-27</p>			
<div>Incendio</div> <div></div>		<p>Evento connesso con maggiore probabilità a :</p> <ul style="list-style-type: none">○ deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;○ utilizzo di fonti di calore;○ impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;○ presenza di fumatori;○ interventi di manutenzione e di ristrutturazione;○ accumulo di rifiuti e scarti combustibili. <p>Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati</p> <p>Piccoli depositi di sostanze infiammabili sono presenti in quasi tutti i reparti e servizi sanitari.</p> <p>Sono presenti sostanze comburenti quali l'ossigeno per le terapie sanitarie (impianti fissi di distribuzione e bombole portatili) e sostanze liquide comburenti per disinfezione/pulizia strumenti</p> <p>Per attività con utilizzo di fiamme libere si deve ottenere autorizzazione scritta dal DEC, dal SPP e dell'Area Risorse Tecniche.</p>			
<div>Esplosione</div> <div></div>		<p>Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e in Microbiologia), gas medicinali, (ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori, Laboratorio Galenico di Farmacia (preparazioni alcoliche).</p> <p>La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p> <p>Gli interventi sulle reti di distribuzione dei gas tecnici o medicinali possono essere effettuati solo dopo autorizzazione scritta definita con il DEC ed Responsabile dell'U.O. Impianti ed Attrezzature, riportata di volta in volta negli incontri di coordinamento previsti nel presente DUVRI</p>			
<div>Movimentaz. carichi</div> <div></div>		<p>Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno delle strutture aziendali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p> <p>I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller.</p> <p>L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell' ASST deve essere previsto in Capitolato o autorizzato.</p>			
<div>Movimentaz. pazienti</div>		<p>Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti.</p> <p>Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.</p>			
<div>Cadute</div> <div></div>		<p>Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <p>Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate</p>			
<div>Cadute dall'alto</div>		<p>Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</p> <p>Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</p> <p>Transennare perimetralmente le aree sottostanti le zone di lavoro in modo da evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori.</p> <p>Allestire apposita segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge; adottare accorgimenti</p>			

<p>Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) <i>(ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)</i></p>	<p>ALLEGATO 3 SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021 Pag. 9/21</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>onde evitare cadute dall'alto di materiali (montare tavola fermapièdi o altro). Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dal DEC e dall'Area Risorse Tecniche</p>
<p>Aggressioni</p>	<p>L'aggressione da parte dell'utenza è un rischio potenziale al quale sono soggetti gli operatori dei Servizi Psichiatrici Diagnosi e Cura ed in accettazione di Pronto Soccorso durante quasi tutte le fasi di lavoro. Tale rischio essenzialmente è legato allo stato di salute dei pazienti accuditi. Agli operatori delle ditte operanti presso tali reparti è richiesto di comunicare solo con il personale sanitario; sospendere il lavoro e allontanarsi (senza fretta) dai locali in caso si manifestino segni di insofferenza da parte dei pazienti.</p>

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi preghiamo di contattare direttamente il DEC e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p align="center">Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) (ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)</p>	<p align="center">ALLEGATO 3</p>
		<p align="center">SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021</p>
		<p align="center">Pag. 10/21</p>

PROCEDURE DI EMERGENZA

Personale delle Imprese Esterne

Avvertenza- La presente procedura è redatta per informare il personale delle ditte appaltatrici operanti all'interno dell'Azienda dell'esistenza di un piano di emergenza e di come coordinarsi con le azioni previste nel piano stesso, attuate dal personale dipendente dell'Azienda.

Scopo - Lo scopo di questa procedura è quello di contribuire alla salvaguardia della vita dei degenti, dei visitatori, (compreso il personale di ditte esterne) e dei dipendenti, alla conservazione dei beni e delle attrezzature ed offrire uno strumento che consenta al personale stesso di affrontare con sicurezza ed efficacia, le prime fasi della gestione di un'emergenza a seguito di un incendio nel reparto.

Obbiettivi - Gli obbiettivi che si pone la presente procedura sono quelli di ottenere, nella giusta sequenza: la corretta diramazione dell'allarme, il salvataggio delle persone, il confinamento e l'estensione dell'incendio, la salvaguardia dei beni.

Emergenza - Per emergenza è da intendersi qualsiasi situazione di pericolo grave, imminente, come ad esempio incendi, fughe di gas, allagamenti...

In tutti i luoghi di lavoro dell' ASST sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente ai piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio

ALLARME

Nei servizi dell'Azienda, l'allarme per incendio/emergenza può essere dato da:

- direttamente, da chiunque percepisca la presenza di fumo e fiamme e/o situazioni di emergenza che dovrà avvisare il personale di servizio nel reparto dove si sta operando, che provvederà ad attivare le procedure di emergenza interne

Oppure


Nel caso si stia operando in luoghi non presidiati costantemente dal personale dell'Azienda, il responsabile presente dell'Impresa esterna o suo sostituto, resosi conto della emergenza/incendio in atto, deve:

- verificare la propria via di fuga
- dare immediatamente l'allarme avvisando il centralino/portineria al :

n° interno tel. 3939 per l'Ospedale di Seriate

comunicando:

- a. il reparto dove si sta sviluppando l'incendio/emergenza
- b. l'interno da cui sta chiamando
- c. il proprio nome e cognome ed il nominativo dell'impresa
- d. specificando l'entità dell'incendio/emergenza

<p>Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) <i>(ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)</i></p>	<p>ALLEGATO 3 SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021 Pag. 11/21</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il centralino/portineria provvederà ad attivare il personale addetto all'emergenza.

PRIMA DELL'ARRIVO DEI VIGILI DEL FUOCO - EVACUAZIONE

Il personale delle imprese esterne, avvisato il/dal personale dell'Azienda dello stato di emergenza/incendio in atto, qualora le condizioni lo consentano, dovrà, nell'ordine più opportuno:


- verificare la propria via di fuga;
 - interrompere i lavori e mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso;
 - spostare i mezzi e le apparecchiature che possano costituire intralcio alle vie di esodo;
 - soccorrere i feriti portandoli in zona sicura richiudendo la porta dietro di sé;
 - sapendo come utilizzare i mezzi di estinzione di primo intervento, se non in contrasto e nel rispetto delle disposizioni impartite dal proprio datore di lavoro, tentare di spegnere il principio di incendio;
 - verificato che non vi sono feriti, abbandona il posto di lavoro chiudendo la porta dietro di sé;
 - per l'evacuazione utilizzare le uscite di emergenza e/o ingressi principali percorrendo i corridoi sul lato destro;
 - non usare mai l'ascensore;
 - non correre, mantenere sempre la calma;
 - abbandonato il reparto portarsi all'esterno dell'edificio;
- in luoghi non presidiati dal personale dell'Azienda, il responsabile o sostituto dell'impresa esterna:
- si attiva per mantenere libera e sgombra da persone la via di accesso per i soccorritori;
 - darà indicazioni ai soccorritori sul luogo ed entità dell'incendio/emergenza, presenza di persone infortunate o bloccate all'interno.

FINE EMERGENZA

Il personale non rientrerà nel reparto/locale interessato all'emergenza, fino a che il Responsabile dell'emergenza o il personale intervenuto non darà il segnale di fine emergenza.

In tutti gli ambienti è vietato fumare.




 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p align="center">Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) (ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)</p>	ALLEGATO 3
		SPP PS 7.5 001
		Rev. 03 – marzo 2021
		Pag. 12/21

1) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

(completare a cura del DEC ASST dell'appalto)

Sezione A – Comunicazione della ASST in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro		
RISCHI GENERALI		
<input type="checkbox"/> carichi sospesi	<input type="checkbox"/> caduta oggetti	<input checked="" type="checkbox"/> movimentazione (carrelli, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> transito veicoli	<input checked="" type="checkbox"/> organi meccanici in movimento (sistema analitico in automazione)	<input type="checkbox"/> lavoro in altezza
<input type="checkbox"/> apparecchi in pressione	<input checked="" type="checkbox"/> presenza di operatori azienda	<input type="checkbox"/> presenza di pazienti/visitatori
<input checked="" type="checkbox"/> contatto parti calde/fredde	<input checked="" type="checkbox"/> presenza (anche non contemporanea) di altre imprese terze	
<input type="checkbox"/> seppellimento/annegamento	<input type="checkbox"/> scarsa illuminazione	<input type="checkbox"/> schiacciamento
<input type="checkbox"/> utilizzo impianti elevatori	<input type="checkbox"/> accesso nei locali/vani tecnici	<input type="checkbox"/> altro
<p>Note: possibili compresenze di operatori di altre ditte appaltatrici negli ambienti di lavoro assegnati (es. ditta pulizie, ditte di manutenzione impianti elettrici, idrici ettc...); sospendere le attività qualora gli interventi non siano stati antecedentemente concordati con il DEC appalto ASST.</p>		
RISCHI FISICI		
<input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/> radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/> radiazioni laser
		<input type="checkbox"/> rumore
		<input type="checkbox"/> altro
<p>Note rischi fisici: presenza di rumore inferiore a 85 dBA e campi elettromagnetici nei limiti di legge; non è previsto l'accesso ad ambienti con sorgenti di rischio fisico in funzione</p>		
RISCHI ELETTRICI		
<input checked="" type="checkbox"/> cavi elettrici	<input type="checkbox"/> quadri in tensione	<input checked="" type="checkbox"/> apparecchiature
<input type="checkbox"/> macchine utensili/ attrezzature di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> punti alimentazione (prese, spine, ciabatte, ecc.)	<input type="checkbox"/> altro
<p>Note: l'intervento dovrà essere concordato preventivamente con il DEC; disinserire alimentazioni elettrica primaria della strumentazione da quadro elettrico prima degli interventi di sostituzione della apparecchiatura affinché le linee di alimentazione e di interfacciamento siano consegnate non in tensione; la messa in tensione delle linee interessate sarà sempre concordate con il DEC</p>		
RISCHI CHIMICI		
Presenza agenti chimici		
<input checked="" type="checkbox"/> irritanti	<input type="checkbox"/> nocivi	<input checked="" type="checkbox"/> tossici
<input checked="" type="checkbox"/> corrosivi	<input type="checkbox"/> cancerogeni/mutageni	<input checked="" type="checkbox"/> infiammabili
<input type="checkbox"/> esplosivi	<input type="checkbox"/> comburente	<input type="checkbox"/> altro
Riferiti in particolare ad:		
<input type="checkbox"/> amianto	<input type="checkbox"/> glutaraldeide	<input type="checkbox"/> antiblastici
<input type="checkbox"/> anestetici gassosi	<input type="checkbox"/> formaldeide	<input checked="" type="checkbox"/> disinfettanti
<input checked="" type="checkbox"/> detergenti	<input checked="" type="checkbox"/> reagenti	<input type="checkbox"/> altro
<p>Note: l'accesso al locale dove verrà installata l'apparecchiatura dovrà essere consentito dal DEC dell'appalto che fornirà indicazioni in merito alle sostanze pericolose, ai DPI ed alle procedure di sicurezza da adottare: dovranno essere rimossi i contenitori sostanze chimiche presenti nell'area di intervento. L'impiego da parte della ditta di sostanze chimiche pericolose, opportunamente corredate dalle schede di sicurezza, dovrà essere preventivamente autorizzato dal DEC dell'appalto dall'ASST</p>		
RISCHI BIOLOGICI		
<input checked="" type="checkbox"/> contatto con sangue	<input checked="" type="checkbox"/> contatto con altri liquidi biologici	<input type="checkbox"/> possibilità di taglio o punture da oggetti potenzialmente infetti
<input checked="" type="checkbox"/> contatto con rifiuti potenzialmente infetti	<input checked="" type="checkbox"/> contatto con microrganismi veicolati dall'ambiente, oggetti o superfici	<input type="checkbox"/> altro
<p>Note: l'accesso ai locali dovrà avvenire dopo autorizzazione del responsabile dell'appalto seguendo le istruzioni ed indossando i DPI messi a disposizione Sono vivamente consigliate le vaccinazioni antiepatite B, antiTbc, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. Eventuali ulteriori rischi sono riconducibili solamente a carenze igieniche ambientali (scarsa pulizia dei locali, ambienti soggetti a presenza di blatte, roditori ettc..)</p>		
RISCHI INCENDIO ESPLOSIONE		
<input checked="" type="checkbox"/> liquidi o solidi infiammabili o esplosivi	<input type="checkbox"/> gas in bombole	<input type="checkbox"/> gas di rete: metano
<input type="checkbox"/> accumuli sostanze combustibili	<input type="checkbox"/> fiamme libere	<input type="checkbox"/> altro

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) (ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)	ALLEGATO 3 SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021 Pag. 13/21
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------

Note: le attività ospedaliere sono classificate dal D.M. 10.03.98 come attività ad alto rischio di incendio; i locali dove la ditta appaltatrice svolgerà le attività (manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature) non presentano rischi di incendio ed esplosione specifici; il personale dovrà rispettare il divieto assoluto di fumare o utilizzare fiamme libere nei locali con presenza di materiali combustibili e/o sostanze infiammabili, comburenti sentito il responsabile dell'appalto DEC o il Servizio Prevenzione e Protezione

(completare a cura del DEC ASST dell'appalto)

Sezione B – Misure di prevenzione e cautele preliminari disposte dall'ASST per la messa in sicurezza dell'area di lavoro

Operazioni preliminari per la messa in sicurezza dell'area da eseguire su:


<input checked="" type="checkbox"/> apparecchiature	Togliere alimentazione elettrica e collegamenti impianti alle apparecchiature da smantellare ; l'intervento dovrà essere concordato preventivamente con presenza del DEC dell'ASST
<input checked="" type="checkbox"/> tubazioni	Effettuare pulizia prima della sostituzione delle strumentazioni
<input type="checkbox"/> organi mobili	
<input type="checkbox"/> altro	

Interruzioni alle reti di:


<input checked="" type="checkbox"/> energia elettrica	Intercettare l'alimentazione dal quadro di zona durante gli interventi di sostituzione delle strumentazioni e durante le riparazioni/ manutenzioni, concordando preventivamente ogni singolo intervento con il DEC dell'appalto
<input type="checkbox"/> acqua	
<input type="checkbox"/> vapore	
<input type="checkbox"/> gas metano	
<input type="checkbox"/> gas medicinali	
<input checked="" type="checkbox"/> linee telefoniche/dati	da valutarsi di volta in volta per gli interventi di installazione
<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi	
<input type="checkbox"/> Impianti rilevazione incendi	
<input type="checkbox"/> Diffusione sonora allarmi	
<input type="checkbox"/> Impianti antincendio	
<input type="checkbox"/> ventilazione e cdz	
<input type="checkbox"/> altro	

Ulteriori operazione per il controllo dei rischi nell'area di lavoro

<input checked="" type="checkbox"/> sospensione delle attività	da valutarsi di volta in volta per gli interventi di sostituzione
<input checked="" type="checkbox"/> apposizione segnaletica	Apporre il cartello "Divieto di accesso a tutte le persone non autorizzate" durante le fasi di installazione
<input type="checkbox"/> posizionamento presidi antincendio	
<input type="checkbox"/> monitoraggio/rilevazione	
<input type="checkbox"/> illuminazione supplementare	
<input checked="" type="checkbox"/> pulizia/lavaggio area di lavoro	Prima degli interventi di installazione e di manutenzione straordinaria previsti nell'appalto, la pulizia dell'area di lavoro sarà effettuata a cura dell'ASST
<input checked="" type="checkbox"/> delimitazione/transennatura area di lavoro - chiusura di percorsi o di parti di edificio	Tenere la porta del locale chiusa durante i lavori di installazione
<input type="checkbox"/> gas medicali	
<input type="checkbox"/> controllo delle variazioni microclimatiche	
<input checked="" type="checkbox"/> Definizione di percorso di accesso al luogo di consegna o di lavoro	Il personale raggiungerà gli ambienti di lavoro percorrendo i percorsi indicati dal DEC dell'appalto; resterà negli ambienti di lavoro solo per il tempo strettamente necessario alle attività previste attenendosi alle disposizioni aziendali.
<input checked="" type="checkbox"/> Allestimento di area interna delimitata (deposito materiali, lavorazioni)	E' consentito il deposito di materiali nelle aree interne a condizione che gli stessi non determinino l'incremento del carico di incendio e/o ostacolo alle vie di fuga
<input type="checkbox"/> Allestimento di area esterna delimitata (deposito materiali, lavorazioni)	
<input checked="" type="checkbox"/> Allestimento di area RIFIUTI	Da concordare con il responsabile dell'appalto DEC e Servizio Prevenzione e Protezione e prevedere smaltimento in giornata

<div><div>Sistema Socio Sanitario</div><div><div>Regione Lombardia</div><div>ASST Bergamo Est</div></div><div>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</div></div>	<div><div>Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)</div><div>(ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)</div></div>	ALLEGATO 3
		SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021
		Pag. 14/21


<input type="checkbox"/> definizione di uscite/percorsi di esodo alternativi	
<input type="checkbox"/> chiusura bocchette d'aerazione	
<input type="checkbox"/> altro	

	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) (ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)	ALLEGATO 3
		SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021
		Pag. 15/21

2) RISCHI DA POSSIBILI INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONSEGUENTI (completare a cura del DECASST dell'appalto)

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze

Descrizione Pericolo	Probabilità (da 1 a 4)	Magnitudo (da 1 a 4)	P x M =Rischio* (da 1 a 16)	Provvedimento da adottare
Incidenti nei percorsi interni con l'utenza (urti, colpi, impatti e compressioni)	1	3	3	Mantenere bassa velocità di movimento; definire il percorso con referente appalto; non utilizzare elevatori in presenza di utenti, visitatori o dipendenti; immobilizzare i carrelli durante l'uso di elevatori
Incidenti tra automezzi, investimento pedoni, ostacolo ai percorsi di emergenza automezzi di soccorso	1	4	4	Rispettare i limiti di velocità e le sedi dei parcheggi e vie di transito; vietato ostacolare le uscite di emergenza e i percorsi di eventuali mezzi di soccorso anche temporaneamente
Interferenza diretta con attività sanitarie (es. trasporto urgente di pazienti, attività sanitarie di soccorso...)	1	2	2	Definire preventivamente con i referenti dell'appalto i tempi e le modalità di intervento Sospendere l'attività immediatamente e liberare i percorsi di transito da ostacoli
rischio legato alla temporanea interruzione delle forniture elettriche e/o idriche e/o di gas	2	1	2	Definire preventivamente con i referenti dell'appalto i tempi e le modalità di interruzione
Produzioni rumori e/o vibrazioni odori/esalazioni/vapori (riferito alla sostituzione delle strumentazioni)	2	1	2	Definire preventivamente con i referenti dell'appalto i tempi e le modalità di esecuzione interventi
Aumento del carico di incendio	1	3	3	Eventuali sostanze infiammabili dovranno essere utilizzate solo dopo consenso del referente dell'appalto
rischio di interferenza con altri appaltatori dell'ASST impegnati nello svolgimento di attività / lavori presso le sedi oggetto del presente appalto;	2	3	6	Definire preventivamente con i referenti dell'appalto i tempi e le modalità di esecuzione interventi; in caso di presenza di altri appaltatori non preventivamente concordate sospendere l'attività e chiedere istruzioni al referente dell'appalto
Utilizzo di apparecchiature elettriche	2	2	4	Utilizzare solo apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica E' vietato l'uso di apparecchiature elettriche ad uso personale e generatrici di fonti di calore con elementi esposti
Gestione emergenze (chiusura uscite di sicurezza, demolizioni/rimozioni strutture tagliafuoco, intercettazione impianti antincendio, ecc..)	2	2	4	Vietato depositare anche temporaneamente carrelli o altro materiale nelle zone sicure e che possa ostacolare l'apertura delle uscite di emergenza, porte tagliafuoco e le vie di fuga in genere
Incidenti nei percorsi interni con l'utenza (urti, colpi, impatti e compressioni)	1	3	3	Mantenere bassa velocità di movimento; definire il percorso con referente appalto; non utilizzare elevatori in presenza di utenti, visitatori o dipendenti; immobilizzare i carrelli durante l'uso di elevatori

 SISTEMA SOCIO SANITARIO Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) <i>(ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)</i>	ALLEGATO 3
		SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021
		Pag. 16/21

3) STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IN ACCORDO AL DUVRI

Considerato che le interferenze messe in evidenza non richiedono ulteriori misure di prevenzione e protezione, se non quelle di carattere comportamentale/ prescrittivi (a costo zero), i costi per la sicurezza per la eliminazione dei rischi da interferenze sono pari a zero


Nel caso di varianti proposte in sede di gara, o di varianti in corso d'opera che richiedono la definizione o l'aggiornamento del presente documento, sarà valutata dalla stazione appaltante la riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze (i nuovi prezzi verranno determinati sulla base dei bollettini e prezziari della camera di commercio della provincia di Bergamo in vigore ma senza l'applicazione del ribasso d'asta).

<i>referimento</i>	<i>nome</i>	<i>Firma</i>	<i>data</i>
DEC U.O. Laboratorio Analisi	Drssa Anna Paola Callegaro		

4) AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.


Riportare gli aggiornamenti nella sezione degli INCONTRI DI COORDINAMENTO

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Bergamo Est SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p align="center">Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) (ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)</p>	<p align="center">ALLEGATO 3</p>
		<p align="center">SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021</p>
		<p align="center">Pag. 17/21</p>

(Parte da compilare a cura della ditta appaltatrice)

DATI GENERALI:				
ditta				
indirizzo		P. IVA o C.F.		
telefono		FAX		
<input type="checkbox"/> Iscrizione C.C.I.A.A. di :		n° del Registro delle imprese		
<input type="checkbox"/> la presente Impresa non risulta iscritta alla C.C.I.A.A. poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;				
FUNZIONE	Cognome e Nome	N° telefono	per avvenuta consultazione	
			Firma	data
Datore di lavoro				
R.S.P.P.				
Medico Competente				
Addetti al primo soccorso				
Addetti all'antincendio evacuazione				
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza				
Referente appalto per la ditta appaltatrice				

[illegible]

	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) (ai sensi della lett. b) del comma 1 art. 26, D.LGS. 81/08)	ALLEGATO 3 SPP PS 7.5 001 Rev. 03 – marzo 2021 Pag. 19/21
---------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

Elenco dei dipendenti che avranno accesso alle strutture aziendali per lo svolgimento dell'appalto*

**in alternativa allegare il libro matricola*

Dichiaro che per i dipendenti a cui sono assegnate mansioni per le quali l'assunzione di bevande alcoliche e/o sostanze stupefacenti e psicotrope presenti nell'attività aziendale possono costituire un rischio per la sicurezza e la salute propria e di terzi, tra cui:

attività per le quali è richiesto un certificato di abilitazione per l'espletamento dei seguenti lavori pericolosi: manutenzione degli ascensori (decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, numero 162);

mansioni comportanti l'obbligo della dotazione del porto d'armi, ivi comprese le attività di guardia particolare e giurata;

mansioni sociali e socio-sanitarie svolte in strutture pubbliche e private

addetti alla guida di veicoli stradali per i quali è richiesto il possesso della patente di guida categoria B, C, D, E, e quelli per i quali è richiesto il certificato di abilitazione professionale per la guida di taxi o di veicoli in servizio di noleggio con conducente, ovvero il certificato di formazione professionale per guida di veicoli che trasportano merci pericolose su strada;

addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci;

lavoratori addetti ai comparti della edilizia e delle costruzioni e tutte le mansioni che prevedono attività in quota, oltre i due metri di altezza;

Addetti alle attività edili di cantiere

Addetti all'installazione e al collaudo di apparecchiature ed impianti elettrici

Addetti alla manutenzione di apparecchiature elettriche

Addetti all'installazione, manutenzione e al collaudo di apparecchiature ed impianti di gas medicali

Addetti Ingegneria Clinica

Addetti alle pulizie vetri per altezze superiori a 2 metri, e pulizie in ambienti confinati (es. risonanza magnetica...)

sono state adottate le misure di prevenzione e protezione previste dalla Legge n. 125 del 30 marzo 2001, dal Provvedimento del 16 marzo 2006, sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e dal provvedimento 30 ottobre 2007 "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza.

In riferimento alla Vostra richiesta di offerta, dichiariamo:

- di aver preso visione e accettato le disposizioni contenute nel *presente fascicolo* in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui siamo destinati ad operare, le disposizioni ambientali e le misure di prevenzione ed emergenza da Voi adottate,
- di assumerci la responsabilità dell'operato del suddetto personale,
- di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività, (valutazione dei rischi, fornitura dispositivi di protezione individuale, formazione e addestramento
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari,
- che la presente ditta è in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi ed è regolarmente iscritta presso l'INAIL o equivalenti casse previdenziali,
- che la presente ditta risulta essere in possesso di certificazione ambientale secondo le normative (in caso affermativo allegare copia del certificato),
- che il referente dell'appalto è professionalmente idoneo a svolgere le mansioni affidate.
- che la ditta ha provveduto a stipulare una polizza assicurativa per danni civili a terzi

☐ SI

☐ NO

Massimale di Validità/scadenza..... (allegare Documentazione)

- che in caso di subappalto di attività/lavori autorizzati dall'ASST provvederà ad informare e formare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa, anche al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc.).

(Parte da compilare a cura della ditta appaltatrice)

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE		
<p>Oltre alle interferenze individuate, ritenete possibili ulteriori interferenze?</p>	<p>no</p>	<p style="text-align: right;">Si Quali?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Demolizioni murarie <input type="checkbox"/> Rimozione temporanea di protezioni/barriere ... <input type="checkbox"/> Formazione buche/fosse/scarpate <input type="checkbox"/> Interventi con interruzione sugli <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Impianti elettrici <input type="checkbox"/> Elevatori <input type="checkbox"/> Climatizzazione/ ventilazione <input type="checkbox"/> Gas medicali <input type="checkbox"/> Gas tecnici <input type="checkbox"/> Reti idrauliche <input type="checkbox"/> Rilevazione fumi <input type="checkbox"/> Impianti antincendio <input type="checkbox"/> Reti di scarico <input type="checkbox"/> Utilizzo di acqua, scarichi idrici, impianti elettrici dell'ASST . <input type="checkbox"/> Utilizzo di elevatori/montacarichi dell' ASST <input type="checkbox"/> Produzione di fumi /polveri <input type="checkbox"/> Emissioni gassose (gas di scarico, gas nocivi..) <input type="checkbox"/> Emissioni rumorose <input type="checkbox"/> vibrazioni <input type="checkbox"/> Rifiuti prodotti e modalità di smaltimento <input type="checkbox"/> Uso di fiamme libere <input type="checkbox"/> Uso di apparecchi in pressione <input type="checkbox"/> Sostanze esplodenti <input type="checkbox"/> introduzione di sorgenti di radiazioni ionizzanti <input type="checkbox"/> introduzione di sorgenti di forti campi elettromagnetici <input type="checkbox"/> introduzione di sorgenti di radiazioni ottiche <input type="checkbox"/> possibilità di rischi biologici propri (descrivere) <input type="checkbox"/> presenza (anche non contemporanea) di altre imprese terze <input type="checkbox"/> transito veicoli in area esterna <input type="checkbox"/> transito veicoli in area interna <input type="checkbox"/> movimentazione carichi sospesi <input type="checkbox"/> movimentazione carichi(carrelli, ecc.) <input type="checkbox"/> movimentazioni terra <input type="checkbox"/> caduta di oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> Rimozione segnaletica di sicurezza <input type="checkbox"/> Limitazioni ai percorsi di utenti diversamente abili <input type="checkbox"/> Interruzioni temporanee di vie di esodo, scale di emergenza... <input type="checkbox"/> lavoro notturno <input type="checkbox"/> ricorso a subappalto di attività/lavori <input type="checkbox"/> altro _____
<p>Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?</p>	<p>no</p>	<p style="text-align: right;">Si Quali?</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?</p>	<p>no</p>	<p style="text-align: right;">Si Quali?</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE		
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	<p style="text-align: center;">Si Quali?</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">(allegare le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati)</p>
Sono previste misure di protezione ambientali?	no	<p style="text-align: center;">Si Quali?</p> <p> <input type="checkbox"/> posizionamento presidi antincendio <input type="checkbox"/> realizzazione opere provvisorie <input type="checkbox"/> pulizia/lavaggio area di lavoro <input type="checkbox"/> chiusura/delimitazione/ transennatura area di lavoro <input type="checkbox"/> apposizione segnaletica <input type="checkbox"/> illuminazione supplementare <input type="checkbox"/> coordinamento esecuzione dei lavori contemporanea con altri soggetti <input type="checkbox"/> altro </p>
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei vostri lavoratori?	no	<p style="text-align: center;">Si Quali?</p> <p style="text-align: center;">(polvere, rumore, vibrazioni, ecc.)</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
Nel caso di rischi aggiuntivi a carico dei vostri lavoratori verranno impiegati dispositivi di protezione individuale aggiuntivi a quelli propri della mansione?	no	<p style="text-align: center;">Si Quali?</p> <p> <input type="checkbox"/> testa <input type="checkbox"/> mani / arti <input type="checkbox"/> vie respiratorie <input type="checkbox"/> indumenti <input type="checkbox"/> udito <input type="checkbox"/> occhi <input type="checkbox"/> altro </p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
Per svolgere le attività oggetto dell'appalto, ritenete necessarie ulteriori misure di sicurezza?	no	<p style="text-align: center;">Si Quali?</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
Altro		<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

Luogo....., data.....

Il referente appalto per la ditta appaltatrice